

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER TITOLI DI PREFERENZA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, residente a _____ in Via _____,

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale (art. 76 D.P.R. n. 445/2000),

DICHIARA

Di appartenere a una o più delle seguenti categorie che danno diritto a preferenza a parità di merito (barrare l'opzione pertinente):

1. ☐ Insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
2. ☐ Mutilati e invalidi per fatto di guerra appartenenti alle categorie assimilate;
3. ☐ Mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico o privato;
4. ☐ Vittime del dovere o della criminalità organizzata o del terrorismo ovvero superstiti (coniuge, figli, genitori, fratelli/sorelle) dei caduti per fatto di guerra, per servizio, per il dovere o per la criminalità organizzata e il terrorismo;
5. ☐ Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso (o in altra pubblica amministrazione);
6. ☐ Figli di mutilati e degli invalidi per fatto di guerra, per servizio o per lavoro nel settore pubblico o privato;
7. ☐ Mutilati e invalidi civili che non versano nelle condizioni di cui all'art. 1 della Legge 68/1999;
8. ☐ Invalida o invalido civile e invalida o invalido del lavoro ascritto alle categorie di cui alla Legge 68/1999;
9. ☐ Coloro che abbiano prestato servizio militare volontario nelle Forze armate congedati senza demerito;
10. ☐ Appartenenti al genere meno rappresentato nella qualifica/profilo messo a concorso in relazione al divario di genere rilevato nell'amministrazione (se applicabile);
11. ☐ Coloro che abbiano superato con esito favorevole il periodo di perfezionamento presso l'Ufficio per il processo o il tirocinio formativo presso uffici giudiziari;
12. ☐ Appartenenti ad altre categorie di preferenza previste da leggi speciali.

Dettagli relativi ai provvedimenti o agli atti di riferimento relativi al titolo dichiarato:

A parità di merito e di titoli di preferenza sopra elencati, la preferenza è determinata nell'ordine da:

- a) Numero dei figli a carico: n. _____ figli a carico;
- b) Aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) Minore età anagrafica

Data _____

Firma del Candidato _____

AVVERTENZE

IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA.

Si riporta il testo dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28.12.2000, n. 445 (Modalità dei controlli).

1. Le amministrazioni procedenti, sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47.
2. I controlli riguardanti dichiarazioni sostitutive di certificazione sono effettuati dall'amministrazione procedente con le modalità di cui all'articolo 43 consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi.
3. Qualora le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito.
4. Qualora il controllo riguardi dichiarazioni sostitutive presentate ai privati che vi consentono di cui all'art. 2, l'Amministrazione competente per il rilascio della relativa certificazione, previa definizione di appositi accordi, è tenuta a fornire, su richiesta del soggetto privato corredata dal consenso del dichiarante, conferma scritta, anche attraverso l'uso di strumenti informatici o telematici, della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei dati da essa custoditi.

Si riporta il testo dell'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28.12.2000, n. 445. - (Norme penali)

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1,2,3, sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici.